

verbale n. 29 del 20 dicembre 2025

oggetto: proposta di delibera di Consiglio comunale n. 50 del 01.12.2025
“*bilancio di previsione 2026 – 2028. Approvazione D.Lgs. n. 118/2011*”;
relazione;
parere.

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di dicembre, nel mio studio in Treviso, il sottoscritto Federico Del Vecchio Revisore unico *pro tempore* del Comune di Mezzane di Sotto,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2026-2028 unitamente agli allegati di legge;

tenuto conto delle risultanze di cui alla relazione allegata *sub a)* sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 del Comune di Mezzane di Sotto (VR), predisposta secondo lo schema elaborato congiuntamente dall'Associazione Nazionale Certificatori e Revisori degli Enti locali e dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Esperti Contabili, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito *ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali*;
- lo Statuto comunale,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio comunale n. 50 del 01.12.2025 “*bilancio di previsione 2026 – 2028. Approvazione D.Lgs. n. 118/2011*” e relativi allegati;

rammenta le previsioni ex art. 9 co. 1 *quinquies* del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 160/2016 in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione degli adempimenti inerenti e conseguenti l'approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028.

Il Revisore unico
dott. Federico Del Vecchio

allegato *sub a)*

**Relazione sulla proposta di
bilancio di previsione 2026 – 2028 e relativi allegati
del Comune di Mezzane di Sotto (VR)**

Sommario

- 1. PREMESSA**
- 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**
- 3. DOMANDE PRELIMINARI**
- 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**
- 5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**
- 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**
 - 6.1 Fondo pluriennale vincolato*
 - 6.2 Fondo anticipazione liquidità*
 - 6.3 Equilibri di bilancio*
 - 6.4 Previsioni di cassa*
 - 6.5 Utilizzo proventi alienazioni*
 - 6.6 Risorse derivanti da rinegoziazione mutui*
 - 6.7 Entrate e spese di carattere non ripetitivo*
 - 6.8 Nota integrativa*
 - 6.9 Conguagli Fondi Covid-19*
- 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**
 - 7.1 Entrate*
 - 7.1.1 Entrate da fiscalità locale*
 - 7.1.2 Risorse relative la recupero dell'evasione tributaria*
 - 7.1.3 Trasferimenti erariali e attribuzione di risorse*
 - 7.1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada*
 - 7.1.5 Proventi dei beni dell'Ente*
 - 7.1.6 Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni*
 - 7.1.7 Canone unico patrimoniale*
 - 7.1.8 Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni*
 - 7.2 Spese per titoli e macro aggregati*
 - 7.2.1 Spese di personale*
 - 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)*
 - 7.3 Spending review*
 - 7.4 Spese in conto capitale*

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

- 8.1 Fondo di riserva di competenza*
- 8.2 Fondo di riserva di cassa*
- 8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*
- 8.4 Fondi per spese potenziali*
- 8.5 Fondo garanzia debiti commerciali*
- 8.6 Fondo “obiettivi di finanza pubblica”*

9. INDEBITAMENTO

- 9.1 Interessi passivi e oneri finanziari diversi*

10. ORGANISMI PARTECIPATI

11. PNRR

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

13. CONCLUSIONI

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Federico Del Vecchio revisore unico *pro tempore* nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 31.10.2024,

premesso che:

- i) l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ii) è stato ricevuto in data 10.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 06.12.2025 con delibera n. 97, completo degli allegati disposti dalla normativa vigente e necessari per il controllo,

tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- dello statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 18.12.2024, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028,

ho effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mezzane di Sotto (VR) registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 2.512 abitanti. L'Ente:

- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario;
- è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 – 2027; ho verificato che lo stesso abbia rispettato i termini di

legge per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio; ho verificato altresì che al bilancio di previsione siano allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Lo scrivente in qualità di Organo di revisione dell'Ente è iscritto al BDAP; prima della sottoposizione della proposta di delibera all'approvazione del Consiglio comunale, verrà verificato che l'Ente abbia effettuato il precaricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (*Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche*).

Ho verificato che l'Ente non risulti strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS), in corso di approvazione giusta proposta di delibera di Consiglio comunale n. 49 del 01.12.2025, ne ho attestato la coerenza, l'attendibilità e congruità (cfr. verbale n. 28 del 19.12.2025).

Ho altresì espresso parere favorevole sulla nota di aggiornamento al DUPS con il medesimo verbale sopra richiamato.

Ho verificato che il DUPS e la nota di aggiornamento al DUPS contengano gli strumenti obbligatori di programmazione di settore in seguito dettagliati:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad euro 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in*

parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano è stato adottato nel DUP semplificato.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie per il fabbisogno del personale

Nella *Sezione operativa* del DUP semplificato è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Ente ha una sezione del DUPS dedicata al PNRR.

Si ritiene che le previsioni contenute nella *sezione operativa* del DUP semplificato e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la *sezione strategica* del predetto documento con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 30.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024. Con verbale n. 7 del 07.04.2025 ho espresso parere favorevole all'approvazione del documento.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	553.629,41
a) Fondi vincolati	14.000,00
b) Fondi accantonati	163.522,50
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	376.106,91

Tabella 1

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 306.606,38 così dettagliato:

Avanzo applicato	292.606,38
quote accantonate	14.000,00
quote vincolate	0,00
quote destinate agli investimenti	0,00
quote disponibili	292.606,38

Tabella 2

Ho altresì rilasciato parere favorevole ex art. 239 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di delibera del Consiglio comunale ex. art. 175 e 193 del D.lgs n. 267/2000 - assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio (rif. verbale n. 16 del 17.07.2025).

5.1 Debiti fuori bilancio

Non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare; si è verificato altresì che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre la fattispecie.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

Si è verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetti il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – siano suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	306.606,38	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	55.070,66	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.301.855,00	1.242.800,00	1.189.800,00	1.189.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.645,86	131.000,00	118.700,00	118.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	674.711,30	661.853,00	670.842,40	670.719,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	281.002,71	789.400,00	650.000,00	150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	180.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.749.891,91	3.665.053,00	3.419.342,40	2.919.219,40

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.155.647,82	1.910.653,00	1.888.342,40	1.883.219,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	653.609,09	839.400,00	650.000,00	150.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	24.035,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.600,00	125.000,00	91.000,00	96.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.749.891,91	3.665.053,00	3.419.342,40	2.919.219,40

Tabella 3

6.1 Fondo pluriennale vincolato

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, si è verificata la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate)

tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Ho verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Alla data di elaborazione del bilancio di previsione non ci sono fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata nel bilancio per l'esercizio 2026 che verranno determinate con il riaccertamento ordinario dei residui in sede di rendiconto 2025.

6.2 Fondo anticipazione liquidità

È stato verificato che l'Ente non abbia richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3 Equilibri di bilancio

L'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019. Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO
Provincia di Verona
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.035.653,00 0,00	1.979.342,40 0,00	1.979.219,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.910.653,00 0,00 40.371,00	1.888.342,40 0,00 45.098,00	1.883.219,40 0,00 45.098,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	125.000,00 0,00 0,00	91.000,00 0,00 0,00	96.000,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	839.400,00	650.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	839.400,00 0,00	650.000,00 0,00	150.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Tabella 4

L'equilibrio finale è pari a zero. Ho verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non sia stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4 Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati¹:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	814.770,08	870.071,77	500.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Tabella 5

Si è inoltre verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate rimosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione

¹ dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2024 di cui all'allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f";

dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio *surplus* di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Si ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

La programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (a titolo esemplificativo: opere a scomputo, conferimenti).

6.5 Utilizzo proventi alienazioni

E' stato verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1 co. 866 della L. n. 205/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Lo stesso, inoltre:

- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

6.6 Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 co. 2 del D.L. n. 78/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

6.7 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti; ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8 Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9 Conguagli Fondi Covid-19

Non risultano somme – facenti parte della fattispecie in argomento – da conguagliare.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, si è proceduto all'analisi in particolare delle voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1 Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale all'Irpef: l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998 l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%. Ho verificato che le previsioni di gettito siano a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU: verrà proposta al Consiglio comunale dell'Ente l'approvazione della proposta di delibera delle nuove aliquote come da tabella ministeriale; il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	375.000,00	380.000,00	425.000,00	425.000,00

Tabella 6

TARI: il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	323.000,00	323.000,00	323.000,00	323.000,00
<i>FCDE competenza</i>				
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Tabella 7

L'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 323.000,00 con un aumento di euro 28.156,00 rispetto alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), pertanto è stato adottato il metodo tariffario rifiuti MTR-3.

Si è appurato:

- che la modalità di commisurazione sia stata elaborata sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- che la disciplina dell'applicazione del tributo sia stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- che il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;
- che non si registra quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo;
- che l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 85% circa;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al 247.911,00 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 85,92%;

altri tributi comunali: oltre all'addizionale comunale all'Irpef, l'IMU ed alla TARI, l'Ente applica il canone unico patrimoniale "CUP".

7.1.2 *Risorse relative la recupero dell'evasione tributaria*

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	-	37.520,46	160.000,00	23.028,00	60.000,00	25.755,00	60.000,00	25.755,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	-	32.164,70	20.000,00	11.000,00	25.000,00	11.000,00	25.000,00	11.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Tabella 8

Si ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Ho verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero; altresì ho riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 15%.

7.1.3 *Trasferimenti erariali e attribuzione di risorse*

Sono stati oggetto di esame gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

Ho verificato che all'interno dei trasferimenti correnti siano state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi; inoltre si è verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO
Provincia di Verona
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	131.000,00	0,00	118.700,00	0,00	118.700,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	131.000,00	0,00	118.700,00	0,00	118.700,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	131.000,00	0,00	118.700,00	0,00	118.700,00	0,00

Tabella 9

7.1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada

La polizia locale è una funzione dell'Unione di Comuni Verona Est: i proventi da sanzioni amministrative da violazioni del C.d.S. sono introitati dall'Unione che ne eroga parte ai Comuni.

7.1.5 Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	5.000,00	500,00	5.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.000,00	500,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.343,00	1.343,00	1.343,00
Percentuale fondo (%)	26,86%	268,60%	26,86%

Tabella 10

Ritengo la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6 Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	562.911,30	539.553,00	551.242,40	554.719,40
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	49.800,00	51.300,00	43.600,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.343,00	1.343,00	1.343,00	1.343,00
Percentuale fondo (%)	0,22%	0,23%	0,23%	0,23%

Tabella 11

Si ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta comunale con deliberazione del 23.12.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale; si prende atto che l'Ente ha provveduto a confermare le tariffe vigenti.

7.1.7 Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale è pari ad euro 12.000,00 per ciascuna annualità del triennio di previsione.

7.1.8 Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non ricorre la fattispecie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Si è verificato che le previsioni abbiano tenuto conto del tasso di inflazione programmato.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO
Provincia di Verona
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	616.170,66	584.000,00	584.000,00	584.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.807,00	39.957,00	39.957,00	39.957,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.056.604,00	854.938,00	834.400,40	834.107,40
104	Trasferimenti correnti	308.240,86	292.740,00	292.740,00	292.740,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	34.205,80	45.600,00	39.100,00	34.270,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	96.619,50	91.418,00	96.145,00	96.145,00
Totale		2.155.647,82	1.910.653,00	1.888.342,40	1.883.219,40

Tabella 12

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, effettuerà l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022. Si è verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate,
- agendo sulla leva della spesa di personale,
- applicando un turn over inferiore al 100%.

Si è verificato che la spesa pari a euro 584.000,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP semplificato ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 410.713,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'imposta Irap ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

Non ricorrendo la fattispecie, non si è proceduto a verifica della pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Ai sensi dell'art. 89 del TUEL L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti.

7.3 *spending review*

Ho appurato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla *spending review* di cui al D.M. 29.03.2024 / Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853;
- ha stanziato le risorse relative alla *spending review* di cui al DM 30.09.2024 / L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535;
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4 *Spese in conto capitale*

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per l'anno 2026 ad euro 839.400,00;
- per l'anno 2027 ad euro 650.000,00;
- per l'anno 2028 ad euro 150.000,00.

Le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici. Si è verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponda con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione. Si conferma infine che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa. Non sussistono fattispecie di cui alla FAQ n. 50 di Arconet ed all'impiego della piattaforma Dipe-RGS.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1 Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2026 - euro 8.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 10.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;
- anno 2028 - euro 10.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti,

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 co. 1 del TUEL "[...] non inferiori allo 0,30 e non superiori al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio [...]".

8.2 Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.000,00.

8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

E' stato verificato che nella missione 20, programma 2 sia presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	40.371,00	45.098,00	45.098,00

Tabella 13

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c); si è quindi proceduto:

- alla verifica della regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- all'accertamento del metodo utilizzato;
- a verificare se per il calcolo delle percentuali l'Ente ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023;

- a verificare che la nota integrativa fornisca adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4 Fondi per spese potenziali

Si è proceduto alla verifica:

- dello stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) e che detto stanziamento risulti congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. (in caso di risposta negativa fornire chiarimenti).

8.5 Fondo garanzia debiti commerciali

Si ritiene che al 31.12.2025 l'Ente rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non risulti tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali; viceversa, in caso di non rispetto dei criteri previsti dalle disposizioni vigenti, si invita ciascun Responsabile di area e per le rispettive competenze, ad effettuare entro il 28 febbraio 2026 la variazione al bilancio di previsione 2026-2028 per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente; altresì ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6 Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025;

Si da atto che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge n. 164/2016, ho verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (co. 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.013.145,41	1.154.995,41	1.208.395,41	1.133.395,41	1.042.395,41
Nuovi prestiti (+)	275.000,00	180.000,00	50.000,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	133.150,00	126.600,00	125.000,00	91.000,00	96.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.154.995,41	1.208.395,41	1.133.395,41	1.042.395,41	946.395,41
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

Tabella 14

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

9.1 Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	39.950,00	34.205,80	45.600,00	39.100,00	34.270,00
Quota capitale	133.150,00	126.600,00	125.000,00	91.000,00	96.000,00
Totale fine anno	173.100,00	160.805,80	170.600,00	130.100,00	130.270,00

Tabella 15

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal

responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	39.950,00	34.205,80	45.600,00	39.100,00	34.270,00
entrate correnti	1.971.561,30	1.916.011,30	1.910.653,00	1.888.342,40	1.883.219,40
% su entrate correnti	2,03%	1,79%	2,39%	2,07%	1,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Tabella 16

L'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Si prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita; la relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "*Codice della Crisi*" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

Si prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. La gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

Ho verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Si prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO
Provincia di Verona
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

Elenco interventi finanziati con risorse PNRR:							
Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo (€)	Fase di attuazione
Servizi digitali e cittadinanza digitale	M1C1	C1	1.4	F41F22000050006	--	11.421,00	Liquidato
Migrazione al Cloud	M1C1	C1	1.2	F41C22000010006	--	77.897,00	Concluso emesso C.R.E. in attesa di liquidazione
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	M1C1	C1	1.4.1	F41F22000510006	--	2.806,00	Concluso
Realizzazione piattaforma notifiche digitali	M1C1	C1	1.4.5	F41F23001110001	--	23.147,00	In fase di conclusione
Piattaforma digitale nazionale dati	M1C1	C1	1.3.1	F51F22007500006	--	10.172,00	Concluso emesso C.R.E. in attesa di liquidazione
ANSC	M1C1	C1	1.4.4	F51F24004020006	--	6.173,20	Concluso emesso C.R.E. in attesa di liquidazione
ANNCSU	M1C1	C1	1.3.1	F51J25000690006	--	4.326,40	In fase di conclusione
Digitalizzazione e procedure SUAP e SUE - Enti terzi	M2C2	C2	2.2.3	F41F25000310006	--	1.622,74	Affidato da concludere
Digitalizzazione e procedure SUAP e SUE - SUE	M2C2	C2	2.2.3	F51F25002450006	--	4.501,10	In attesa di Decreto

Tabella 17

Ho verificato che l'Ente abbia predisposto appositi capitoli all'interno del PEG ai sensi dell'art. 3, co. 3 del DM 11.10.2021, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e *audit*.

Ho effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Si è verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ n. 48 di "Arconet" anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Si dà atto del rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 4/2022 della RGS e della corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione delle verifiche eseguite e fin qui esposte:

- a) **le previsioni di parte corrente** si considerano *congrue* sulla base:
- i) delle previsioni definitive 2025;

- ii) della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- iii) di eventuali reimputazioni di entrata;
- iv) della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- v) dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- vi) degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- vii) degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- viii) degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- ix) degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- x) dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- xi) della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- xii) della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) la previsione per investimenti si ritiene:

- i) **conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- ii) **coerente** la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR;

c) le previsioni di cassa risultano *attendibili* in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

d) gli accantonamenti risultano congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

13. CONCLUSIONI

tenuto conto delle verifiche effettuate di cui a paragrafi precedenti e delle osservazioni formulate,

letto l'art. 239 del TUEL;

preso atto:

- del parere espresso sul DUPS 2026-2028;
- dei pareri espressi dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti, dello statuto dell'Ente, nonché dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

appurata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

SI RITIENE di poter esprimere senza riserve parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati;

Il Revisore unico
dott. Federico Del Vecchio